

**Omicidio Willy** / *Le motivazioni della sentenza*

# Ecco perché la pena per i fratelli Bianchi è passata dall'ergastolo a "soli" 24 anni



a pag. 3

**Floris Arte S.r.l.**  
Incariche Funebri  
*Floris Arte*  
Tramontano Eros 335 62 57 015  
Tramontano Fabio 334 693 12 04  
D'Amici Marina 337 77 53 61  
Via Consolare Latina, 35 • Colferro - Rm  
Tel. 06 97 30 41 21 - Fax 06 97 00 000  
floris99@libero.it • www.agenziafunebretramontano.it

## La Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate a Colferro

**I**l Consiglio di Stato ha sentenziato il rigetto della richiesta dell'Italcementi di bruciare 60mila tonnellate di combustibile derivante da rifiuti solidi di urbani, plastiche e gomme (CSS) nei forni dell'impianto di Colferro.

Dopo l'analogo rigetto del Tar del Lazio, risalente a circa un anno fa, anche il Consiglio di Stato accoglie le ragioni esposte dal Comune di Colferro.

a pag. 4

**PIROLAND 90**  
Fireworks  
SPECIAL EFFECTS  
VI ASPETTIAMO A CAPODANNO!  
06 8672 6984  
www.piroland90.com

**COLLEFERRO**  
Concorso fotografico  
"Un angolo della mia  
città". Scade il 28 | 11  
a pag. 14



**COLLEFERRO**  
Città dei Giovani '23  
Primo Concorso  
Lirico Internazionale  
a pag. 10



**VALMONTONE**  
Prestigioso premio  
per gli studenti  
dell'Iis di Via Gramsci  
a pag. 12



La tua pubblicità **QUI**

**AGESC**  
Agenzia Giornalistica Editoriale  
per la Stampa e la Comunicazione Multimediale  
331 902 1516 • 345 578 3238



# Comune di Colleferro

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

## AVVISO PUBBLICO

*"Un angolo della mia città"*

*Colleferro città dei giovani 2023*

All'interno dell'anno dedicato ai giovani, l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Colleferro ha voluto organizzare un concorso fotografico destinato ai giovani della città.

Il tema del concorso è **"Un angolo della mia città"**.

L'iscrizione è gratuita. Il concorso è aperto a tutti i fotografi amatoriali **UNDER 35**.

Ogni partecipante può presentare numero 2 (due) foto, a colori o in bianco e nero, che rispettino il tema del concorso.

Entro le ore 12.00 del 28 novembre 2023, il partecipante deve inviare, al seguente indirizzo [dimario@comune.colleferro.rm.it](mailto:dimario@comune.colleferro.rm.it) una email con le seguenti caratteristiche:

- Indirizzo email
- Oggetto: Iscrizioni concorso fotografico 2023
- Testo email: Cognome e Nome, Residenza, numero di telefono, breve titolo delle diapositive, luogo di scatto della foto
- Allegati: massimo 2 foto, con le caratteristiche tecniche di seguito riportate.

Entro la data su citata, è necessario altresì presentare presso il protocollo del Comune di Colleferro le foto stampate in formato non superiore a 29,7x42cm, in busta chiusa riportante il cognome e nome dell'autore.

Le caratteristiche tecniche delle fotografie è il seguente:

- Denominazione file Cognome e nome dell'autore con accanto numero progressivo
- Formato immagine: JPEG (jpg)
- Risoluzione: 300 dpi
- Dimensioni non superiore a 8 MB.

Le foto ammesse al concorso, saranno esposte presso l'Aula Consiliare del Comune di Colleferro dal 7 dicembre al 19 dicembre 2023 per permettere ai cittadini di votare.

Ai vincitori saranno assegnati i seguenti premi:

- Primo premio € 1.000,00
- Secondo premio € 800,00
- Terzo premio € 500,00

Sarà assegnato un ulteriore premio, rispondente alla foto più votata dai cittadini pari ad € 700,00.

La giuria potrà prevedere menzioni o premi speciali a suo insindacabile giudizio.

La premiazione avverrà nella giornata del 29 dicembre 2023, presso l'Aula consiliare del Comune di Colleferro. Il regolamento potrà essere visionato tramite la pagina Facebook del Comune e il portale del Comune di Colleferro oppure potrà essere ritirato o presso l'ufficio protocollo del Comune o presso l'Ufficio Animazione e Politiche Giovanili del Comune.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio Animazione e Politiche Giovanili al seguente numero telefonico: 06/972023245.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI E SPETTACOLO

**SARA ZANGRILLI**

IL SINDACO

**PIERLUIGI SANNA**

CAPITALE EUROPEA  
DELLO SPAZIO  
EUROPEAN CAPITAL OF SPACE



COMPLESSO MONUMENTALE  
CITTÀ MORANDIANA  
COLLEFERRO - ROMA

[www.comune.colleferro.rm.it](http://www.comune.colleferro.rm.it)

# Publicate le motivazioni della sentenza. La pena per i fratelli Bianchi dall'ergastolo a 24 anni



**S**ono state pubblicate, lo scorso 10 Ottobre, le motivazioni della sentenza che la Corte d'Assise d'Appello di Roma aveva pronunciato il 12 Luglio scorso.

I fratelli Marco e Gabriele Bianchi, Mario Pincarelli e Francesco Belleggia uccisero Willy Monteiro Duarte volontariamente.

La «responsabilità degli imputati in ordine al contestato delitto di omicidio volontario aggravato dai futili motivi è corretta, aderente alle risultanze in atti e fondata su argomentazioni pienamente condivisibili» si legge nelle motivazioni della sentenza.

I giudici della Corte d'Assise d'Appello di Roma sono convinti - come quelli del primo grado del resto - che tale volontà fosse omogenea nel gruppo: «Risulta con evidenza la sussistenza dell'elemento soggettivo del delitto di omicidio volontario nella forma del dolo eventuale, in quanto i concorrenti, con la condotta violenta tenuta da ciascuno di essi,

pur rappresentandosi che il brutale pestaggio potesse determinare la morte della vittima, hanno agito ugualmente non solo accertando il rischio ma palesando una adesione psicologica all'evento poi verificatosi (la morte di Willy-nr). In tale contesto e secondo le regole della comune esperienza, deve del tutto escludersi che gli imputati abbiano agito al solo fine di cagionare lesioni alla vittima, ove si consideri anche che sin dal calcio iniziale Willy è già incapace di difendersi».

«È stato dimostrato - si legge ancora nella sentenza - che prima dell'arrivo dei fratelli Bianchi alle ore 3.23 il contrasto tra i giovani seppure teso si era mantenuto a parte qualche spinta sul livello solo verbale. [...] L'aggressione in danno del giovane Willy è iniziata solo dopo l'arrivo dei fratelli Bianchi e si è protratta per circa 40/50 secondi: che nessun altro soggetto diverso dagli attuali imputati ha preso parte al violento pestaggio».

Deve pertanto ritenersi con certezza che il pestaggio abbia avuto inizio con l'arri-

vo dei fratelli Bianchi sul luogo dell'assemblamento».

Se da un lato i fratelli Bianchi risultano estranei ai fatti che poi ne hanno fatto richiedere l'intervento, è anche vero che il pestaggio inizia dopo il loro arrivo.

Secondo i giudici della Corte d'Assise d'Appello dunque i quattro hanno collaborato in misura analoga a quanto è servito per cagionare la morte di Willy, e proprio alla luce di questo convincimento è apparso loro corretto applicare anche ai fratelli Bianchi le medesime attenuanti generiche applicate in primo grado a Belleggia e Pincarelli, «mitigando» la condanna dall'ergastolo a 24 anni: «Non si può - si legge nella sentenza - non considerare che i fratelli Bianchi sono del tutto estranei al contrasto iniziale che ha poi provocato la violenta aggressione, che la condotta degli imputati si è esaurita in un breve lasso di tempo (circa 40/50 secondi) e che il violento pestaggio è anche ascrivibile agli altri imputati».

2022

REDATTA SCHEDA PER CASELLARIO  
 Addi \_\_\_\_\_ N. 42/2023 Reg. Gen.  
 N. 5875/20 Not. Roma  
 N. 25/2023 Sent.

FIGLIO NOTIZIE  
 Redatto il \_\_\_\_\_ Estratto Esecutivo  
 Inviato il \_\_\_\_\_ - Procura Generale ROMA  
 Composizione Penale N° \_\_\_\_\_ - Proc. Rep. c/o Trib.  
 \_\_\_\_\_ - Corte Assise  
 \_\_\_\_\_ - Uff. Ademp. Inc. Trib. GIP

**1^ CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI ROMA**  
 REPUBBLICA ITALIANA  
 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilaventitre il giorno 12 del mese di luglio in Roma

LA CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI ROMA

composta dai Signori:

1. Dott. Vincenzo Gaetano	CAPOZZA	Presidente
2. Dott. Renato Aldo Tiziana	LAVIOLA	Consigliere
3. Sig. Gianfranco	PALA	}
4. Sig.ra Maria Teresa	ROSSI	
5. Sig. Alessandro	PALLOTTINI	Giudici
6. Sig.ra Giovanna	MAZZA	}
7. Sig. Stefano	PROSPERINI	
8. Sig. Vittorio	FRATTICO'	popolari

ha pronunciato in pubblica udienza la seguente

**SENTENZA**

nella causa penale in grado d'appello

**CONTRO**

1) **BIANCHI Gabriele**, nato a Velletri (RM) il 31/10/1994  
 DETENUTO - PRESENTE  
 Detenuto c/o la Casa Circondariale di Rebibbia NC Roma  
 Difeso di fiducia dagli Avv.ti Valerio Spigarelli e Ippolita Naso del Foro di Roma - PRESENTI entrambi

2) **BIANCHI Marco**, n. a Velletri (RM) il 5/7/1996  
 DETENUTO - PRESENTE  
 Detenuto c/o la Casa Circondariale di Pescara  
 Difeso di fiducia dagli Avv.ti Vanina Zatti e Leonardo Bianchini del Foro di Firenze - PRESENTI entrambi

3) **PINCARELLI Mario**, n. a Palestrina (RM) il 16/02/1998  
 DETENUTO - PRESENTE  
 Detenuto c/o la Casa Circondariale di Civitavecchia  
 Difeso di fiducia dall'Avv. Loredana Mazzenga del Foro di Roma - PRESENTE

4) **BELLEGGIA Francesco**, n. a Roma il 26/08/1997  
 DETENUTO AA.DD. - PRESENTE  
 Detenuto agli AA.DD. in Ardena (RM), Via Valle Gelata n. 14/2  
 Difeso di fiducia dall'Avv. Vito Perugini del Foro di Velletri - PRESENTE

**PARTI CIVILI:**

1) **DO NASCIMENTO MONTEIRO Armando**, n. Capo Verde il 19/02/1967  
 PRESENTE  
 Rappresentato dall'Avv. Galassi Vincenzo del foro di Frosinone - PRESENTE

2) **DUARTE Maria Lucia**, n. Capo Verde il 20/10/1961 - PRESENTE

3) **MONTEIRO Milena**, n. Roma il 29/04/2001 - PRESENTE  
 Rappresentate entrambe dall'Avv. Marzi Domenico del foro di Frosinone - PRESENTE

4) **COMUNE DI COLLEFERRO**, in persona sindaco p.t. Pierluigi Sanna  
 Rappresentato dall'Avv. Frascaco Maurizio del foro di Velletri - PRESENTE

5) **COMUNE DI PALLIANO**, in persona sindaco p.t. Alfieri Domenico  
 Rappresentato dall'Avv. Pastorino Vincenzo del foro di Frosinone - PRESENTE

6) **COMUNE DI ARTENA**, in persona sindaco p.t. dott. Loris Talone  
 Rappresentato dall'Avv. Ferrandino Massimo del foro di Napoli - PRESENTE



# Sanna: «Ricordando gli orrori della guerra del passato e denunciando quelli della guerra del presente...»

**N**ella mattinata del 4 Novembre, nel Quartiere Scalo di Colleferro l'Amministrazione comunale ha celebrato la Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Il 4 Novembre terminava la Prima Guerra Mondiale. Per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria il 4 Novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma. Con il Regio decreto n.1354 del 23 Ottobre 1922, il 4 Novembre fu dichiarato Festa Nazionale.

In questa giornata si intende ricordare, in special modo, tutti coloro che, anche giovanissimi, hanno sacrificato il bene supremo della vita per un ideale di Patria e di attaccamento al dovere: valori immutati nel tempo, per i militari di allora e quelli di oggi.

Il programma delle celebrazioni prevedeva, a partire dalle ore 9,30, il raduno dei partecipanti istituzionali nel piazzale della stazione e a seguire, la SS. Messa nella Chiesa di San Gioacchino, la deposizione di un cesto di fiori in onore di Enrico Toti all'interno della sala d'attesa e l'intervento istituzionale del Sindaco Pierluigi Sanna. In chiusura il Concerto della Fanfara dei Bersaglieri.

Tutto si è svolto come da programma alla presenza di rappresentanti dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della GdF, della Polizia Locale, dei Vigili del Fuoco e delle associazioni d'Arma, oltre naturalmente alla Fanfara dei Bersaglieri. Per l'Amministrazione comunale, oltre al Sindaco, erano presenti il Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Girolami ed il Consigliere comunale Umberto Zeppa.

Sia nell'omelia di Don Christian Medos, che poi nell'intervento del Sindaco Sanna, non sono mancati i riferimenti alle guerre in corso (Ucraina e Israele) ed al ruolo delle Forze Armate italiane, oggi e sempre, nel rispetto dell'Art. 11 della Costituzione [L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali...].

«È stata l'occasione - ha affermato il Sindaco Sanna, dopo aver deposto ai piedi della Stele dedicata ad Enrico Toti - per fare gli auguri alle donne ed agli uomini delle Forze Armate del nostro comprensorio ed a tutti quelli impegnati in Italia ed all'estero.

Un'occasione per riflettere sulle questioni storiche ed attualizzarle scegliendo la memoria come responsabilità civica. Invocare la pace non si può senza ricordare gli orrori della guerra del nostro passato e denunciare gli orrori della guerra del nostro presente.

La nostra Costituzione non va solo conservata nella memoria ma va messa in pratica, soprattutto nei valori da trasmettere e mettere in pratica; le guerre alle nostre porte ci riguardano e molto, non possiamo non testimoniare la nostra esperienza di popolo, unito culturalmente e politicamente ma soprattutto unito grazie al bagaglio valoriale che nasce dal Risorgimento ed arriva fino a noi».



NEI PARCHI E NELLE PIAZZE DI COLLEFERRO

# Inaugurata l'iniziativa "BookCrossing". Casette con libri da scambiare...

**L**o scorso Sabato 7 Ottobre è stata inaugurata a Colleferro l'iniziativa denominata BookCrossing alla quale hanno presenziato il Sindaco Pierluigi Sanna, l'Ass. all'Arredo urbano Marco Gabrielli ed il Consigliere comunale Luigi Moratti.

Il BookCrossing, o scambio di libri, prevede la distribuzione e lo scambio gratuito di libri per l'intera cittadinanza.

I libri – raccolti e donati dalla Biblioteca Comunale Riccardo Morandi – sono stati posizionati in deliziose "casette" di legno, appositamente distribuite nei parchi e nelle piazze dei quartieri di Colleferro.

La regola è semplice: si porta un libro e si prende un libro, scegliendo liberamente il proprio genere preferito tra le varie proposte librerie presenti.

Una piccola biblioteca itinerante aperta a tutte le ore e a pochi passi dalla propria abitazione. Un nuovo modo di avvicinare le persone alla lettura e far circolare i libri, incentivando le occasioni di convivialità.

«La "piccola libreria libera" – ha affermato il Sindaco Pierluigi Sanna – è un progetto a metà tra decoro urbano e cultura, tra la nostra biblioteca e le lezioni di educazione civica.

Stamane abbiamo posato e riempito le prime nove librerie ma nei prossimi giorni ne poseremo altrettante, in tutti i quartieri della città.

Secondo molti studi il quoziente intellettivo medio è ovunque in discesa, anche a causa dell'impoverimento del linguaggio generato dalle carenze nella lettura.

Cerchiamo dunque di leggere, cerchiamo di migliorare la qualità della vita della nostra comunità prendendo un libro o donando un libro, magari sedendoci in un giardino e scambiando due chiacchiere sulle cose belle».

«Provo grandissima soddisfazione nell'inaugurare le prime nove casette dei libri» ha commentato l'Assessore al decoro e arredo urbano Marco Gabrielli.

«Come promesso, ogni quartiere della città ne avrà una a disposizione. L'obiettivo è di raggiungere ogni fascia di età di potenziali lettori e promuovere momenti di partecipazione e di confronto culturale, in luoghi abitualmente frequentati come parchi, piazze e le principali vie della città. Piccoli elementi di arredo urbano ma di grande valore culturale. Un passo alla volta, Colleferro cresce!».



 **GULLIVER**  
moda

**BLACK**  
**FRIDAY**  
*week*

dal 17 al 26 Novembre

SHOP ON LINE [www.gullivermoda.com](http://www.gullivermoda.com)



dal 1971

SEGNI • Via Casilina, 24

Tel. 06 97 700 93

[www.albergolanoce.it](http://www.albergolanoce.it)



La tua pubblicità **QUI**

**AGESC** 

Agenzia Giornalistica Editoriale  
per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238



# I bambini ed i ragazzi con disabilità senza **Terapia Tma**. «Vorremmo non dover lottare anche per questo»

**N**ei giorni scorsi abbiamo raccolto ed accolto la lamentela e il disappunto di un nutrito gruppo di genitori i cui figli sono affetti da varie disabilità e che per altrettanti vari motivi necessitano di specifiche terapie, una tra queste, la Tma ossia la terapia multisistemica in acqua o metodo Ippolito Caputo.

Questa consiste in un trattamento terapeutico che utilizza l'acqua come attivatore emozionale, sensoriale, motoria in grado di aiutare i pazienti soprattutto quelli piccini affetti da autismo ad aprirsi, comunicare e a sviluppare abilità cognitive e natatorie.

Insomma una cosa seria che diventa anche importante e fondamentale per quelle mamme e quei papà che quotidianamente lottano per rendere la vita dei loro figli un po' più normale e magari più simile a quella dei loro coetanei.

Come si legge nella nota giunta in Redazione, fino al 2018, molti bambini e ragazzi della zona erano stati ospitati presso la piscina di Fuggi: una struttura che però era evidentemente molto scomoda perché lontana per chi doveva spostarsi magari da Segni o da Colleferro.

Così, da quel momento, dopo molte peripezie, un gruppo di mamme riuscirono, non senza fatica, a portare la tma presso la piscina privata di Colleferro grazie alla vecchia gestione poiché la piscina comunale non era riuscita nel tempo mai a dare la disponibilità di orari e corsie per ospitare le terapie in acqua dei bambini lasciando cioè a disposizione di questi e della loro terapeuta privata, una corsia libera un pomeriggio.

Nel 2022 la piscina privata di Colleferro cambiò gestione, e i nuovi subentrati assicurarono ai genitori senza problemi il prosieguo dell'attività terapeutica ad un costo di ingresso di 7 euro escluso il costo del fon e delle docce.

Poi improvvisamente, e veniamo a qualche settimana fa, ad inizio Ottobre 2023, dopo svariate insistenze da parte di queste famiglie per poter riprendere la terapia, i gestori della piscina privata comunicano che non hanno più spazi sufficienti da destinare ai bambini con disabilità a Colleferro, ma che il posto potrebbe esserci ad Anagni o a Fuggi, due strutture sempre gestite da loro.

«Dopo tanti anni - ha dichiarato un genitore stanco e stufo di questa situazione - e tanti sacrifici siamo di nuovo lontani e nel pieno disagio per noi e per i nostri bambini che non riescono ad avere le giuste cure».

Continuando nella narrazione di questa vicenda a tratti fantascientifica ci raccontano che nel frattempo il

responsabile della Tma è tornato a rivolgersi alla piscina comunale, la quale dopo una lunghissima attesa nella speranza di una risposta positiva ha comunicato ai genitori gli orari (13:30 - 15 circa) che così ad occhio forse risultano essere anche impossibili per i bambini che vanno a scuola; nell'offerta della piscina comunale il prezzo ad ingresso è di 10€ a bambino ai quali devono essere sommati sempre fon e doccia a parte.

«Un vero furto - hanno dichiarato i genitori - se si pensa che il semplice nuoto libero costa 7€ e che la terapeuta le famiglie la pagano a parte: oltre al danno la beffa».

Le famiglie con ragazzi disabili sono famiglie che troppo spesso non hanno un potere economico tale da potersi permettere cure aggiuntive o extra e questa è una situazione davvero spiacevole. Non vogliamo assolutamente credere che questo sia, per molti bambini, una cosa di cui poter fare a meno perché per loro, anche una sola ora in più di terapia è oro.

Ci chiediamo se tutto questo sia giusto visto che mesi fa proprio un bando del comune di Colleferro e dell'Assessorato alle politiche sociali ha pubblicizzato per la stagione 2023/2024 i corsi di nuoto: nel manifesto che tutti noi abbiamo letto c'era scritto:

«Si informa la cittadinanza che, vista la Delibera di G. C. n. 161 del 30.06.2023, è possibile presentare domanda per accedere a 90 posti gratuiti per attività natatorie presso la piscina comunale... di cui 25 posti per corsi di nuoto per portatori di handicap adulti e minori autonomi ed in grado di partecipare al corso di nuoto in un gruppo eterogeneo, per accedere ai quali è necessario allegare alla domanda copia del verbale di invalidità rilasciato dalla Commissione periferica competente, con handicap permanente grave o con invalidità pari o superiore al 74% e se minori, certificazione medica attestante la capacità fisica di scendere autonomamente in vasca e la capacità di comprensione delle indicazioni date dall'istruttore, o presentazione della certificazione specialistica se trattasi di patologia transitoria (valevole solo per i minori). In caso di domande superiori al numero dei posti a disposizione si terrà conto dell'Isce...»

Non chiediamo nulla di strano, vorremmo che i nostri bambini potessero frequentare tranquillamente un corso con la loro terapeuta in orari consoni e a prezzi ragionevoli.

Vorremmo solo non dover lottare anche per queste cose».



## **Colleferro. Sanna e Guadagno: «La Regione non abbandoni i dipendenti di Lazio Ambiente»**



**R**iceviamo e pubblichiamo un comunicato-appello del Sindaco di Colleferro Pierluigi Sanna e dell'assessore al Lavoro Francesco Guadagno. «Nel corpo aziendale di Lazio Ambiente in liquidazione, sono rimasti 6 lavoratori di cui 4 fragili, con importanti disabilità».

A causa di un pignoramento sui conti, la società regionale in oggetto non potrà pagare loro gli stipendi, almeno fino a dicembre.

La ricollocazione di questi lavoratori, fino ad oggi non ha trovato riscontro positivo, viste anche le specifiche patologie.

Chiediamo che la politica regionale si interessi di questi lavoratori la cui precaria situazione rischia di essere ulteriormente aggravata dal momento storico in cui viviamo.

Tanto si è fatto per i lavoratori di Lazio Ambiente, auspichiamo che non sia proprio chi vive questa situazione di disagio a pagare un prezzo del genere».

**F.to Il Sindaco Pierluigi Sanna e l'Assessore al Lavoro Francesco Guadagno**

# Grande successo a Colleferro per la Festa di Halloween. Bambini felici tra dolcetti, scherzetti e bombe filosofali

**E**ra una piazza "calda", accogliente ed "affollata", quella che si è vista la sera di Halloween a Piazza Italia e... dintorni.

La Festa di Halloween a Piazza Italia a Colleferro è nata quasi un quarto di secolo fa. Era infatti il 1999 quando, per iniziativa dell'Associazione "Piazza Italia e dintorni", si decise di "importare", anche a Colleferro, in un luogo pubblico, una festa pagana da dedicare ai bambini.

A quei tempi la festa del "dolcetto, scherzetto" era poco diffusa e, dove lo era, coinvolgeva soprattutto un pubblico adulto, di sera, e spesso solo nei locali...

Fin da subito fu ben accolta e negli anni è cresciuta, sia sul piano organizzativo, sia dal punto di vista del favore del pubblico.

Una festa a misura d'uomo, anzi a misura di bambino... E sono stati tantissimi quelli che hanno partecipato alle iniziative ed ai giochi organizzati, proprio per loro, nei vari angoli di Piazza Italia, Piazza dei Cosmonauti ed anche all'interno della Biblioteca Comunale "Riccardo Morandi".

C'era anche un passaggio negli "inferi", all'interno del negozio di Maffucci, con un percorso che riconduceva all'aperto, proprio di fronte all'ingresso di Piazza dei Cosmonauti dove c'erano i gonfiabili e la Biblioteca con dentro Libretta alla ricerca del libro più pauroso dell'anno...

In Piazza Italia (con riferimenti alla saga letteraria e cinematografica di Harry Potter) c'erano i Giochi della Coppa Tre Maghi con quattro Case: Casa Grifondoro (il Quidditch), Casa Corvonero (il Burrobirra Pong - senza birra), Casa Tassorosso (il Gioco della Pluffa) e Casa Serpeverde (le Pozioni).

La quinta "casa" - un gazebo situato nell'area centrale - era quella dedicata al "make-up" e "nail art" allestita da Formalba (partner dell'iniziativa) con le allieve del corso "Operatore del Benessere" di Colleferro.

Anche gli ormai tradizionali bomboloni "filosofali" - distribuiti gratuitamente - sono andati a ruba...

La festa - che ha avuto come "main sponsor" il locale Comitato Soci della Banca di Credito Cooperativo di Roma - è stata realizzata dall'Associazione "Piazza Italia e dintorni" con il patrocinio del Comune di Colleferro (Assessorati al Commercio ed alle Politiche Giovanili) ed in collaborazione con le Associazioni Pro-Loco e "Oltre il Ponte".

Cos'altro dire? Una festa davvero riuscita, in tutti i particolari, finanche dal punto di vista della viabilità, chiusa solo nel momento di massima affluenza.

E l'Associazione "Piazza Italia e dintorni", senza attendere la prossima edizione di Halloween, non sembra volersi fermare qui, allargando ai "dintorni", fino alla movida, con l'imminente appuntamento "Fraschette al centro" (11 e 12 Novembre), e con altre iniziative che animeranno l'intera area morandiana anche con l'avvicinarsi (e durante) le feste natalizie...



## Successo a Segni per "Il Giocatore, Fëdor Dostoevskij. Una narrazione", scritto, diretto ed interpretato da Diego Colaiori

**G**iovedì 19 Ottobre scorso, nel contesto della 66a Sagra del Marrone Segnino, nell'Aula Consiliare del Comune di Segni è andato in scena lo spettacolo "Il Giocatore, Fëdor Dostoevskij. Una narrazione", scritto, diretto ed interpretato da Diego Colaiori.

Uno story-telling con musica, commenti e letture interpretate che mira a raccontare la nascita del romanzo del genio russo, Dostoevskij, che oltre ad essere stato un grande scrittore fu anche un giocatore d'azzardo.

"Il Giocatore" (1866) è una storia di personaggi divertenti, con luci e ombre, in situazioni squisitamente tragicomiche. La necessità della scrittura, i sogni di giovinezza, l'amore e la Dea Fortuna si sono incontrati in questo racconto sullo sfondo di una Russia già al tempo distante dall'Europa; una distanza con sostanziali differenze.

Divertente ed emozionante, con spunti di riflessioni storico - sociali, lo spettacolo è stato apprezzato dal pubblico; presenti anche il Sindaco di Segni e gli Assessori che hanno salutato il giovane scrittore - attore, inaugurando la parte culturale della 66a Sagra del Marrone Segnino.

La prossima replica è prevista per il mese di Dicembre ad Anagni, nel suggestivo spazio culturale di "Casa Barnekow". Un appuntamento da non perdere.



# I Rifugi di Colleferro diventano un gioco in legno ad inclinazione. Un labirinto in cui destreggiarsi

**A**ll'evento Maker Faire the European Edition (Fiera di Roma), all'interno dello stand istituzionale della Regione Lazio e di Lazio Innova - Padiglione "MAKE" stand A1, dedicato all'innovazione - spiccava "Rifugi ad inclinazione", realizzato insieme al team di Marta Piraccini, Giovanna Speranza, Gian Marco Rossi e Valentina Ramacci, con il supporto tecnico di Stefano Varano.

Il progetto altro non è che un gioco consistente in un labirinto ad inclinazione realizzato in legno, che offre al giocatore l'opportunità di destreggiarsi nel percorso dei Rifugi Antiaerei di Colleferro.

Una vera e propria opera d'arte creativa e innovativa, che racconta il passato del nostro territorio creando un ponte tra le epoche.

«Un affascinante e coinvolgente labirinto in legno – ci spiegano gli autori - ispirato ai percorsi del rifugio antiaereo di Colleferro, che offre un'esperienza di gioco unica, mettendo alla prova abilità e destrezza nel ricreare la storia e l'ardire delle persone durante la Seconda Guerra Mondiale».

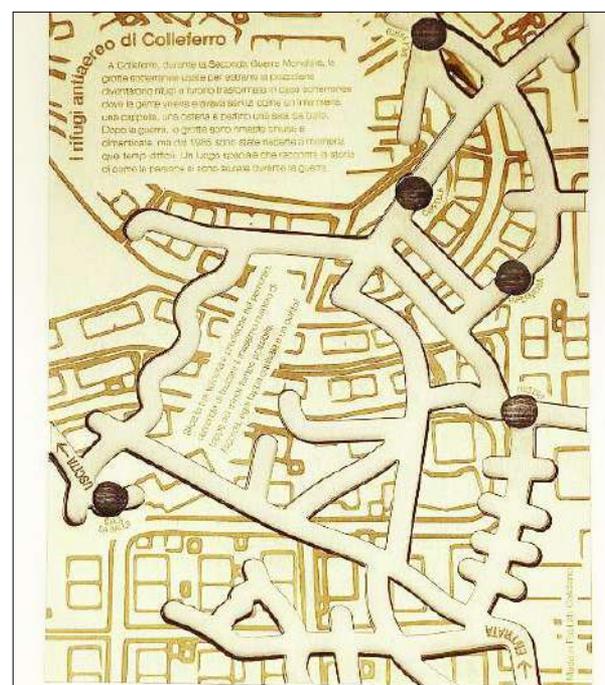
Il progetto è nato all'interno della Faber School Digital Manufacturing nello Spazio Attivo di Colleferro in Via degli Esplosivi, un percorso formativo specifico che consente di acquisire ai partecipanti le competenze di base nell'ambito della catena produttiva del Digital Manufacturing per la progettazione e prototipazione dei propri prodotti.

Il team ha ideato, progettato e realizzato il prototipo nella sede di Colleferro, progetto che è stato poi selezionato e giudicato tra i migliori e quindi esposto, insieme all'altro progetto selezionato, il "Leggio interattivo", con led integrati e un microcontrollore Arduino che, in assenza del libro, propone all'utente frasi motivazionali che invitano alla lettura, all'interno del Padiglione 3 di Maker Faire Rome stand A1 Regione Lazio, Lazio Innova.

La soddisfazione nel team: «Siamo orgogliosi di aver contribuito con un progetto così identitario della nostra città ed averlo esposto ad un evento così importante».

I fruitori, e sono stati tantissimi, attraverso il gioco, coinvolgente e divertente, hanno scoperto una parte della storia vissuta dalle famiglie residenti in quegli anni negli anni difficili della guerra, grazie anche alla storia impressa sul tabellone di gioco.

Per chi invece era alla ricerca di ulteriori notizie, abbiamo realizzato un sito internet, <https://sites.google.com/view/faberschoolrifugi>, con foto e link, accessibile tramite il qr-code abbinato al progetto. Un ringraziamento a Stefano, a Francesca Calenne – ha concluso il team del progetto esposto – e a tutti coloro che hanno permesso all'idea di diventare una bellissima realtà».



REALIZZATO DALLA COMPAGNIA DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO FUTURA TEATRO

# La vita non sbaglia mai una faccia

## Al Teatro comunale Vittorio Veneto

### Sabato 25 Novembre alle ore 21.00

**L**a vita non sbaglia mai una faccia, è il titolo del nuovo spettacolo che andrà in scena il prossimo 25 Novembre presso il Teatro comunale Vittorio Veneto di Colferro promosso dalla Sirius Entertainment e realizzato dalla compagnia di intrattenimento e spettacolo Futura Teatro.

Dopo il successo dello spettacolo "Il marito di mia moglie" andato in scena lo scorso maggio, la compagnia teatrale Futura Teatro propone un nuovo progetto sociale unico ed originale.

Nell'ambito del progetto "Insieme siamo arte" realizzato da Città Metropolitana di Roma Capitale e da Atcl, (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio), "La vita non sbaglia mai una faccia" rappresenta un punto di svolta per la compagnia che propone al pubblico il risultato di un progetto partito già nei mesi scorsi e che riguarda la preparazione, lo studio e l'analisi dei testi originali che compongono l'opera.

"La vita non sbaglia mai una faccia" affronta con delicatezza e coraggio, la tematica sociale e purtroppo sempre attuale, della violenza sulle donne.

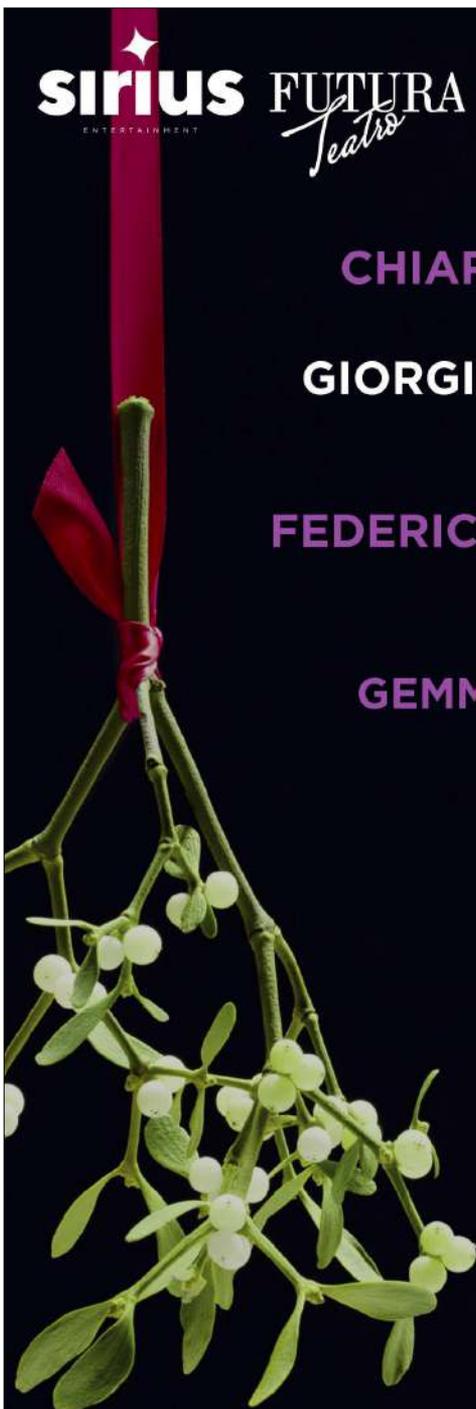
L'idea nasce dall'esigenza di raccontare in modo originale, la controversa realtà femminile e la discriminazione di genere sui luoghi di lavoro o durante il periodo della maternità il tutto unendo le varie discipline artistiche quali la recitazione, la musica e la danza.

Con questo progetto, Futura Teatro ha l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico su questo fenomeno, promuovendo ideali di inclusione, rispetto e parità di genere, soprattutto tra i più giovani.

Grazie al linguaggio universale dei monologhi, verranno affrontate diverse tematiche quali condizione sociale-lavorativa, catfishing, stalking, inettitudine e incapacità di vivere una relazione, abbandono, dipendenza da droghe, abuso sessuale e femminicidio.

L'arte, la musica, la danza e le parole si congiungono in uno spazio infinito tra la gioia e il dolore di sei vite diverse, ma tutte con un denominatore comune: l'essere donna, amica, sorella, amante, madre, lavoratrice... sola.

Il cerchio scenografico che abbraccia le 9 performer protagoniste dello spettacolo è infatti per loro il luogo sicuro della confessione, della memoria nonché della liberazione da un peso troppo grande che, spesso, tante donne si portano dietro nella vita di tutti i giorni.



**SIRIUS ENTERTAINMENT** **FUTURA Teatra** PRESENTANO:

Città metropolitana di Roma Capitale **atcl**

NELL'AMBITO DEL PROGETTO "INSIEME SIAMO ARTE"  
REALIZZATO DA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E ATCL

**CHIARA BINACO**

**GIORGIA PALAZZI**

**FEDERICA PALUZZI**

ALLA VOCE  
**GEMMA NARDINI**

E CON  
**ELISABETTA GUIDI**  
**CAMILLA ACCHIONE**

**LA VITA  
NON SBAGLIA MAI  
UNA FACCIA**

Spettacolo di prosa, danza e musica

REGIA  
FILIPPO MARIA CARDILLO

AIUTO REGIA  
ANDREA DE VECCHIS

TESTI DI  
LIVIA LATINI

COSTUMI  
SARTORIA D'INZILLO

**SABATO 25 NOVEMBRE 2023**

**TEATRO VITTORIO VENETO - COLLEFFERRO (RM)**

**ORE 21.00**

BIGLIETTO UNICO €10 - PER INFORMAZIONI TEL. 333 1869 395 - 338 7501 551 | WWW.FUTURATEATRO.IT

# I Concorso Lirico Internazionale

## Grande successo di partecipazione di cantanti lirici e di pubblico



**I**l 28 Ottobre si è concluso all'Auditorium "Fabbrica della Musica", con il gran concerto finale, il Primo Concorso Lirico Internazionale "Colleferro Città dei Giovani".

Alla presenza del Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma, Francesco Giambone, del Sindaco di Colleferro Pierluigi Sanna, della qualificata giuria e del numeroso pubblico intervenuto, si sono esibiti sul palco giovani talenti delle più svariate nazionalità.

Nato da un'idea del Sindaco Pierluigi Sanna, del Direttore d'orchestra e Direttore artistico M<sup>o</sup> Mirca Rosciani e del M<sup>o</sup> Mauro Salvatori (musicista e responsabile organizzativo), il Concorso ha visto l'entusiastica adesione dell'Associazione di promozione sociale "L'Araba Fenice", presieduta dall'assiduo collaboratore all'evento Gaetano Santilli, ed è stato presentato dalla sempre brava Annamaria Raneli.

Il Concorso mirava ad assegnare premi e borse di studio nonché ad individuare i cantanti per i ruoli finalizzati alla realizzazione dell'Opera "Il Barbiere di Siviglia", in programma per il prossimo 9 Dicembre.

Al Concorso - dedicato al compianto M<sup>o</sup> Corrado De Marco, al quale l'Amministrazione comunale intende intitolare l'Auditorium - si sono iscritti 50 cantanti lirici, andando ben oltre ogni più rosea aspettativa, considerando che è stato organizzato in pochi giorni.

«I ringraziamenti - ha affermato il Presidente dell'Aps "L'Araba Fenice" - vanno alla Vicepresidente Maria Assunta Boccardelli, a Luigina Fagnani e ad Arianna Marinelli».

La prestigiosa Giuria era così composta: Gianni Tangucci (Presidente - coordinatore artistico dell'Accademia Maggio Fiorentino); Marco Angelini (Presidente della Fondazione Pierluigi da Palestrina); Sabina Concarì (Direttore artistico del Concorso lirico "Mario Orlandoni"); Angelo Ga-

brielli (Direttore artistico StageDoor); Mirca Rosciani (Direttore d'orchestra); Simone Macri (casting manager); Massimo Spagnola (Direttore didattico). Alla semifinale hanno potuto accedere 25 cantanti ed alla finale dieci di loro.

Il primo premio è andato a Meteleva Aleksandra (anche il ruolo di Rosina ne "Il Barbiere di Siviglia"); il secondo a Sala Bryan (anche il ruolo di Don Bartolo); il terzo a Laura Fortino.

La borsa di studio "Sila Micarelli" è stata suddivisa ex aequo tra Anastasia Demchenko e Claudia Ceraulo; la borsa di studio "Corrado De Marco" a Daniele Falcone; il Premio Orchestra "Nova Amadeus" a Claudia Ceraulo. Inoltre è stato assegnato il ruolo di Berta a Jennifer Turri, quello di Don Basilio a Piersilvio De Santis e quello di Fiorello ed Ufficiale a Bruno Shehu di Colleferro.

Partner del Concorso sono stati: Acea Acqua, Passera Assicurazioni e la famiglia De Marco.

Il Direttore Mirca Rosciani, entusiasta della significativa partecipazione al Concorso, ha sottolineato che mai prima d'ora è stato previsto un premio da far assegnare all'Orchestra e ringrazia Giusi Petti.

Nell'anno dedicato a "Colleferro Città dei Giovani", il Concorso ha mirato proprio a valorizzare i giovani talenti lirici del territorio e non solo.

Il Direttore si augura che saranno in tanti ad assistere all'opera "Il Barbiere di Siviglia", che verrà messa in scena il 9 Dicembre, sempre all'Auditorium, con segretaria dell'evento un'altra concittadina Gabriella Tamassia: «Bravi a tutti, semifinalisti e finalisti...».

I premi assegnati: primo premio 2mila euro, secondo 1.500 euro, terzo di mille euro.

Assegnati anche: il Premio Corrado De Marco 500 euro; il Premio Sila Amicarelli (alla migliore esecutrice femminile) 500 euro, ed il Premio Orchestra Nova Amadeus mille euro.



# Le classi quinte dell'Iis di Via Gramsci alla 'prima' de "L'ultima volta che siamo stati bambini"

**G**li studenti delle classi quinte dell'I.T.C. "E. Gigli" di Valmontone, dell'Istituto Professionale "Paolo Parodi Delfino" di Colleferro e del Liceo delle Scienze Umane "Pierluigi Nervi" di Segni hanno incontrato a Roma, nella giornata di Lunedì 16 Ottobre, l'attore Claudio Bisio e partecipato alla proiezione del film "L'ultima volta che siamo stati bambini", in cui si cimenta, per la prima volta, in veste di regista.

L'iniziativa, tra le tante realizzate dalla Città Metropolitana e Roma Capitale in occasione dell'80° Anniversario della deportazione delle famiglie ebraiche dal Ghetto di Roma il 16 Ottobre 1943, si è svolta al Cinema Adriano ed ha visto la partecipazione, oltre all'attore-regista, del Vice Sindaco della città Metropolitana di Roma Capitale-Pierluigi Sanna e del produttore Gianpaolo Letta.

Il film, tratto dall'omonimo libro di Fabio Bartolomei, che ne ha curato anche la sceneggiatura, ha emozionato e portato gli studenti a riflettere sul grave episodio storico noto a tutti come "il rastrellamento del ghetto degli Ebrei" a Roma.

La retata delle forze nazifasciste avvenne all'ombra della Sinagoga, sul Lungotevere, nel Ghetto e due giorni dopo 1.259 ebrei romani, tra cui 200 bambini, furono inviati ad Auschwitz sui carri bestiame di un treno sigillato che partì dalla stazione Tiburtina. Solo 16 riuscirono a tornare vivi a Roma: 15 uomini e una donna.

Il film è il racconto della nascita di un'amicizia, sullo sfondo terribile della Seconda Guerra Mondiale, tra quattro bambini: Italo, il ricco figlio del Federale, Cosimo con il papà al confino e una fame atavica, Vanda orfana e credente, Riccardo appartenente a un'agiata famiglia ebrea. Giocano alla guerra i quattro amici, mentre intorno a loro esplodono bombe vere. La mattina del 16 Ottobre Riccardo e la sua famiglia vengono portati via dai Tedeschi.

I tre amici decidono allora di andare alla sua ricerca, convinti di poterlo trovare, testimoniando come l'amicizia vada oltre l'ideologia. Una storia insieme dolce e tragica, un racconto che con la delicatezza e l'ingenuità tipica dei bambini racconta una drammatica vicenda, ricordato come il sabato nero della comunità ebraica romana.

Il Vice Sindaco della Città Metropolitana Pierluigi Sanna ha salutato gli studenti ricordando quanto sia

di fondamentale importanza coltivare la memoria storica, coinvolgendo in particolar modo le giovani generazioni, per acquisire consapevolezza e maturare prospettive future di pace, evitando così il ripetersi di simili orrori.

Molto coinvolgente è stato il dialogo che gli studenti hanno avuto con Claudio Bisio e con i tre giovani protagonisti della pellicola, Alessio Di Domenicantonio, Vincenzo Sebastiani e Carlotta De Leonardis che hanno portato, pur nella drammaticità del ricordo, un senso di innocente ingenuità, che purtroppo si scontra con l'amarezza generata dagli ultimi accadimenti nel nostro mondo dove i focolai di guerra paiono riprendere vigore, alimentati dall'odio e dall'intolleranza.

«Chi non conosce la storia è condannato a ripeterla» diceva il filosofo Edmund Burke, un ammonimento che non può lasciarci indifferenti.

*Eledina Lorenzon*



# Gli alunni dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione vincono il Premio 'Eip M.R. Losi - Ciss Stampa Scuola'

**G**li alunni dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione dell'IIS Via Gramsci di Valmontone hanno vinto il Premio "E.I.P Marisa Romano Losi - CISS Stampa Scuola" per il Progetto grafico di Giornale scolastico "La voce del 5° A GRA".

Classificandosi al 1° posto per il Lazio nel 51° Concorso di EIP Scuola di pace sul tema "Obiettivo 16: Pace, Giustizia e Istituzioni solide", il premio è stato consegnato da Gianni Vinciguerra, direttore di "TuttoScuola", al referente Prof. Antonino Biondo e ad una rappresentanza di studenti. Nel gruppo di premiazione erano anche Anna Paola Tantucci, presidente di EIP Italia, e il poeta Elio Pecora, vincitore del Prix International "Jacques Muhlethaler".

Questa la motivazione del premio: "La giuria ha vivamente apprezzato il forte valore irenico - pedagogico della comunicazione, la creatività e la fantasia dell'opera che rendono straordinariamente autentico il lavoro".

Riferendosi all'Obiettivo 16 dell'Agenda 2023 è dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, il prof. Biondo ha citato un evento del 2003, dal titolo "Lezioni di Pace" all'Università La Sapienza di Roma, dove si affermava che "come esseri umani, non possiamo esimerci dal guardare ai fatti che più da vicino riguardano la vita, consapevoli delle ingiustizie e della violazione di diritti umani che quotidianamente si verificano nel mondo".

E ancora "progettare la pace nella quotidianità scolastica richiede tempo, esempio, allenamento, autonomia, autovalutazione e costanza".

La cerimonia di premiazione si è svolta il 25 Ottobre all'Auditorium della Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Roma.

Hanno partecipato al Concorso circa 120 scuole di tutte le regioni italiane, con progetti e lavori creativi realizzati sul tema proposto. Trenta sono state le scuole premiate.



## «A Carpineto Romano l'asilo non è per tutti. Sono nati troppi bambini...»

**R**iceviamo e pubblichiamo una lettera giunta in Redazione a firma di un genitore residente nel Comune di Carpineto Romano.

«Gentile Direttore

Ci preme portarla a conoscenza di un tema importante per la collettività della cittadina di Carpineto Romano: una parte della nostra comunità è stata recentemente privata di uno dei servizi più importanti a sostegno delle famiglie, l'asilo nido.

Sì, privata...proprio così! Una dozzina e più di piccolissimi cittadini di Carpineto dallo scorso Settembre non può usufruire di uno dei servizi più importanti offerti dai comuni, perché fuori graduatoria.

A Carpineto siamo poco più di 4mila anime e la "sfortuna" ha voluto che tra il 2022 e il 2023 nascesse qualche bambino in più del previsto.

Questo ha creato, evidentemente, una certa instabilità all'interno di un avviato apparato organizzativo che fino ad ora ha gestito l'asilo nido per uno sparuto numero di bambini.

Ora, con l'incremento delle nascite, le cose sono cambiate, ma il servizio non si è adeguato ed i posti a disposizione non sono sufficienti per tutte le richieste. 12 bambini

sono fuori senza alternativa.

Caro Direttore, a Colferro, per esempio, chi resta fuori dalla graduatoria del nido comunale ha una vasta possibilità di scelta tra altre valide collocazioni private, a Carpineto no; i bimbi o restano a casa dei nonni o (per chi ne ha la possibilità) vengono "traghettati" quotidianamente negli altri comuni vicini che poi, in fondo, tanto vicini non sono.

In un contesto in cui si sente tanto parlare del calo demografico nei piccoli comuni, di monumentali politiche volte al ripopolamento e all'efficientamento di servizi pubblici nei piccoli centri, della volontà ferrea di porre un freno all'imponente afflusso di famiglie giovani verso centri più grandi, ci si chiede perché non sia possibile trovare una soluzione al problema che tenga conto di una necessità imprescindibile delle famiglie, senza trascurare il rispetto delle norme di riferimento.

Riteniamo che un'amministrazione giovane e dinamica non possa permettere tutto questo e che debba intervenire prontamente e nei giusti tempi affinché tutte le normative, tutte le strutture e i processi burocratici possano essere attivati, con lo scopo, unico, di permettere a tutti i cittadini di

accedere ad un servizio fondamentale come l'asilo nido anche considerando che i dati delle nascite sono ben noti agli uffici dell'anagrafe.

Pensiamo sia importante, socialmente e culturalmente, che questa problematica venga esposta agli alti organi politici che rappresentano la collettività tutta, affinché si possa trovare una soluzione, soprattutto considerando che l'alternativa all'asilo nido comunale per i piccoli carpinetani si trova a non meno di 20 km di distanza.

È auspicabile che una giovane amministrazione fornisca risposte pubbliche ed esaustive alla comunità su questa pernicioso ed increscioso situazione, proponendo, nel contempo, alternative percorribili.

Siamo speranzosi e fiduciosi che lo spazio che ci ha riservato possa servire per avviare percorso costruttivo verso la soluzione del problema, soprattutto per il bene dei nostri piccoli.

Con l'augurio di essere riusciti ad esprimere il profondo disagio provato da chi si vede privato, ingiustamente, di un proprio diritto, La salutiamo cordialmente e La ringraziamo per lo spazio che ci ha riservato».

**F.to Un cittadino di Carpineto Romano**

DA METÀ NOVEMBRE ANCHE A COLLEFFERRO

# Al via le lezioni del **Corso ITS** per **Tecnici Superiori dell'infomobilità e delle infrastrutture logistiche..**

**L**o scorso 30 Ottobre, si è svolta la prima lezione del corso ITS per la formazione di Tecnici Superiori per l'infomobilità e le infrastrutture logistiche.

La prima lezione, tenuta dal prof. Andrea Campagna, docente universitario esperto di logistica, si è tenuta presso l'ISIS Statista Aldo Moro di Fara in Sabina ed ha visto la partecipazione del gruppo di studenti provenienti dal territorio di Colferro. Le prossime lezioni, a partire da metà novembre circa, si terranno presso l'Itis S. Cannizzaro di Colferro.

È un grande traguardo per la scuola ed il territorio ma soprattutto per i ragazzi che potranno acquisire una elevata professionalità in settore in rapida espansione nella nostra zona: le industrie del settore, sono soci fondatori di ITS Academy Logistica 4.0, la Fondazione che gestisce il corso e di cui anche l'Itis Cannizzaro fa parte, ospiteranno i ragazzi iscritti in stage formativi durante il secondo anno di corso con ottime possibilità di assunzione.

È stato un percorso lungo e tortuoso che è stato possibile raggiungere grazie allo sforzo congiunto di scuola, enti locali, società di formazione e mondo industriale.



«Desidero ringraziare - ha affermato il Dirigente Scolastico dell'Itis S. Cannizzaro Alberto Rocchi - in particolare il Sindaco di Colferro Pierluigi Sanna, l'assessore all'istruzione Diana Stanzani, la Consigliera Regionale Eleonora Mattia

ed il prof. Andrea Campagna che ci hanno sostenuto e senza i quali questo traguardo non sarebbe stato raggiungibile.

Un sentito grazie anche all'avv. Angelo Giovanni Ientile, presidente della Fondazione ITS Academy Logistica 4.0 che ha

saputo guidare il percorso per arrivare alla giornata di ieri. Infine un grande in bocca al lupo ai ragazzi che si sono iscritti, possa essere per loro questa occasione un grande passo verso una futuro professionale ricco di soddisfazioni!».

## **Presso la Sala A. Ripari inaugurato il 34° Anno Accademico dell'Unitre di Colferro-Artena**

**L**o scorso Giovedì 27 Ottobre 2023, presso la Sala A. Ripari a Colferro si è svolta l'inaugurazione del 34° Anno Accademico dell'Unitre di Colferro-Artena.

L'inaugurazione si è svolta con la partecipazione di un numerosissimo pubblico, a stento contenuto nella pur grande Sala Ripari, alla presenza di numerose autorità tra cui il Sindaco di Colferro Pierluigi Sanna, il V. Presidente dell'Unitre dott. Alessandro Balzerani, il Sen. Giorgio Salvitti, il Cap. Vittorio De Lisa Comandante della Compagnia Carabinieri di Colferro, l'Avv. Lara Caschera Assessore alla cultura del Comune di Artena, la V. Comandante della Polizia Municipale di Colferro Michela Frioni, Mons. Luciano Lepore assistente spirituale e docente dell'Unitre.

In apertura il coro Ensemble Butterfly "G. Pignatelli" diretto dal Maestro Luigi Ginesi ha eseguito l'Inno di Mameli, quindi il Presidente ha ringraziato la Presidente del coro Grazia Lippi ed i presenti.

Quindi il coro ha eseguito un emozionante brano.

Il Presidente ha presentato la tematica del presente Anno Accademico "Riflettiamo sul presente e sul nostro ruolo nel cosmo" sottolineando come l'uomo, granello di sabbia nell'immensità dell'Universo stia facendo di tutto per distruggere il pianeta con le

guerre e con il non rispetto del territorio.

Dopo l'esecuzione commovente di due brani da parte del coro Ensemble Butterfly, il Sindaco Sanna ha fatto i complimenti all'Unitre che contribuisce a promuovere la cultura nel territorio; territorio che ha fatto un salto di qualità sia per l'offerta culturale proposta, sia per la presenza di ben quattro corsi universitari.

Il Direttore dei Corsi, Prof. Luigi Frattolillo, ha illustrato tutte le novità del prossimo anno accademico, dopo aver ringraziato in particolare Antonietta Viglietti e Luigi Morrone, senza la cui opera non si potrebbe proseguire, il segretario uscente Franco Lucini per l'impegno dimostrato in questi anni, nonché il V. Presidente uscente Leonello Bianchi, ha quindi dato appuntamento a Lunedì 30 Ottobre per l'inizio dei corsi.

Il Presidente ha dato quindi la parola al prof. Renzo Santucci che - unitamente al dott. Maurizio Piccinetti, al dott. Remo Pelillo, a Luigi Morrone, alla Dirigente Scolastica dell'I.C. Margherita Hack, alle Associazioni Pro Loco, Oltre il Ponte e Plastic Free - ha elaborato il progetto "Basta con la Plastica". Il prof. Santucci e la Sig.ra Chiara Crescenzi, dell'Associazione "Plastic Free", hanno illustrato il progetto che in prima fase vedrà principali attori gli alunni della Scuola Barchiesi.



EDITO DALL'AGESCOM  
Agenzia Giornalistica Editoriale per la Stampa  
e la Comunicazione Multimediale  
VIA FONTANA DELL'OSTE  
00034 COLLEFFERRO (ROMA)  
tel - fax 069780585  
mob. 331 902 1516 - 345 578 3238 - 342 980 8664  
www.cronachecittadine.it  
e-mail: post@cronachecittadine.it  
cronachecittadine@gmail.com

**Direttore Responsabile**

GIAN LUCA CARDILLO

**Direttore Editoriale**

GIULIO IANNONE

**Vice Direttori**

LUCIANA VINCI

BEATRICE CARDILLO

**Impaginazione**

C.I.P.L.R.I.

**Segretaria di Redazione**

MIRIAM D'EMILIA

Direzione e Redazione Via Fontana dell'Oste  
00034 Colferro (Roma) - Tel. 06 9780585

Editore Agescom - Via della Selva, 45 - Colferro (Roma) -  
P.I. 15282311008 - CCIAA RM-1579917 Iscrizione al  
Registro Operatori della Comunicazione n° 33134.

Iscrizione al Tribunale di Frosinone n° 200 3/1990

Stampa: Gescom Spa. Strada Teverina, 7 Viterbo.

Il contenuto degli articoli, dei servizi, le foto ed i loghi nonché quello voluto da chi vi compare rispecchia esclusivamente il pensiero degli artefici e non vincola mai in nessun modo Cronache Cittadine, la direzione, la redazione, la proprietà, l'Agescom, che si riservano il pieno ed esclusivo diritto di pubblicazione, modifica e stampa a propria insindacabile discrezione senza alcun preavviso né autorizzazioni di sorta.

Articoli, foto ed altro materiale, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

La collaborazione a qualsiasi livello e sotto qualsiasi forma è solo gratuita e riservata a sostenitori, e simpatizzanti del giornale.

In nessun caso esiste per tali motivi un rapporto di tipo lavorativo e/o subordinato diretto o indiretto a qualsiasi livello e con chiunque.

È vietata ogni tipo di riproduzione di testi, foto, disegni, marchi, etc. pubblicati sia sulle edizioni cartacee che sui siti on line.

Si avvisano i lettori e gli inserzionisti che le date, i formati,

i contenuti, possono subire variazioni.

Spazi ed inserzioni sempre proporzionali ai formati editi.

Copia omaggio ceduta liberamente senza alcun corrispettivo.

Esente IVA e bolla di accompagnamento ai sensi di legge.

© Copyright 1990-2022

**AGESCOM**Agenzia Giornalistica Editoriale  
per la Stampa e la Comunicazione Multimediale

331 902 1516 • 345 578 3238

**“COLLEFFERRO CITTÀ DEI GIOVANI 2023”**

# Un concorso fotografico organizzato dal Comune “Un angolo della mia città”



**N**ell'ambito dell'iniziativa “Colferro Città dei Giovani 2023”, l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Colferro ha voluto organizzare un concorso fotografico destinato ai giovani della città.

Il tema del concorso è “Un angolo della mia città”. L'iscrizione è gratuita. Il concorso è aperto a tutti i fotografi amatoriali UNDER 35.

Ogni partecipante può presentare al massimo 2 foto, a colo-

ri o in bianco e nero, che rispettino il tema del concorso.

Il termine per la partecipazione al concorso è fissato per le ore 12 del 28 Novembre 2023.

I particolari sono a pagina 2 di questa edizione del giornale.

Ulteriori informazioni ed il disciplinare del concorso sono disponibili sul sito istituzionale del Comune di Colferro.

## Il prof. Carnì è componente del Comitato di Sorveglianza Equità della Salute 2021-27



**I**l prof. Domenico Carnì, già primario chirurgo presso l'Ospedale di Colferro - dirigente nell'ambito della medesima Asl nonché profondo conoscitore delle problematiche relative alle condizioni operative della Sanità pubblica dell'area Roma G6, e non solo - ha ricevuto una nuova, importante e prestigiosa nomina.

Al suo ruolo di Presidente regionale Anpo (Associazione Nazionale Primari Ospedalieri), infatti, il prof. Carnì, dai primi giorni di Novembre ha aggiunto la nomina a componente con diritto di voto al Comitato di Sorveglianza istituito dalla Comunità Europea presso il Ministero della salute per il Programma Nazionale Equità della Salute 2021-2027.

Al prof. Carnì giungano le congratulazioni della Redazione e della Direzione di Cronache Cittadine.

## Benedetta Galloro in Farmacia a “La Sapienza”



**L**o scorso 16 Ottobre Benedetta Galloro ha brillantemente concluso il Corso di Laurea Magistrale in Farmacia, presso la Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università “La Sapienza” di Roma.

Lo ha fatto illustrando un'interessantissima tesi sperimentale di Patologia Generale dal titolo “Isolamento di cellule tumorali circolanti da pazienti con carcinoma del colon retto candidati a tera-

pia antiangiogenica: tecniche a confronto”, Relatore la prof.ssa Paola Gazzaniga, Correlatore Prof.ssa Chiara Nicolazzo.

«Cara Benedetta congratulazioni per la tua laurea!

Ti auguriamo che a questo bellissimo percorso universitario possa seguire un altrettanto radioso futuro professionale».

## Arianna Borsellino in Biologia a “La Sapienza”



**N**ella mattinata del 19 Ottobre, Arianna Borsellino ha brillantemente concluso il Corso di laurea triennale in Scienze Biologiche presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università “La Sapienza” di Roma.

Lo ha fatto discutendo un'interessantissima tesi dal titolo “Analisi della lamina nucleare dei linfociti T CD8 nei pazienti affetti da Spondiloartriti” – con relatrice la Professoressa Maria

Teresa Fiorillo – che le è valsa un meritissimo 110 e Lode, anche grazie ad un curriculum di esami davvero esemplare.

Alla bella e brava Arianna vanno le congratulazioni e gli auguri della mamma Cinzia, del papà Gianliborio e della sorella Alessia.

Alla famiglia, ai parenti ed agli amici si uniscono anche la Redazione e la Direzione di Cronache Cittadine.

Ad Maiora!

## Maria Anna Tedesco in Psicologia presso la “Lumsa”



**I**nfinite congratulazioni alla bravissima Maria Anna Tedesco che lo scorso 23 Ottobre, presso l'Università Lumsa di Roma si è brillantemente laureata in Scienze e Tecniche psicologiche con la meritissima votazione finale di 110/110 e lode.

Maria Anna ha discusso una tesi con un argomento interessantissimo ed

estremamente attuale “La drunkoressia e i disturbi del comportamento alimentare”. Alla neo dottoressa giungano gli auguri più sinceri da parte dei genitori Serena e Francesco e del fratello Giulio.

Congratulazioni a Maria Anna anche da parte di tutta la Redazione di Cronache Cittadine.

## Gaia Omobono in Medicina a “Tor Vergata”



**C**ongratulazioni vivissime alla neo dottoressa Gaia Omobono che, lo scorso 25 Ottobre, presso l'Università di Tor Vergata ha brillantemente conseguito con la votazione di 110/110 e lode, la laurea in Medicina e Chirurgia.

La sorella Mara: «Ed ecco arrivato il tanto atteso giorno. Nell'ultimo anno hai combattuto con orgoglio affrontando tutte le difficoltà che si sono interposte per raggiungere i tuoi obiettivi! Hai pianto (e noi eravamo lì) hai urlato (e noi eravamo lì) ma non ti sei mai arresa (e noi non abbiamo mai smesso di crederci) ora che sai che ne è valsa la pena, falla valere anche per noi. Come sempre hai dato il meglio di te, e ne devi essere orgogliosa. Ricordati però che c'è un'altra cosa per cui devi esserlo: sei il mio esempio, sei quello che vorrei diventare, sei l'abbraccio di quando mi sento sola e la soluzione di quando ho un problema- So che con te accanto non sarò mai sola, sarai anche diventata dottoressa ma sei pur sempre mia sorella, quel punto fermo che nessuno potrà mai togliermi ora goditi questo meritissimo giorno e ricordati che ti voglio bene. Sei stata finalmente ripagata per ogni giornata di studio e per ogni sacrificio fatto per arrivare fin qui e ci hai donato una delle più grandi soddisfazioni possibili.

In particolare hai fatto un dono speciale a nostra madre, Patrizia Fiaschetti, che proprio in questo tuo giorno speciale ha festeggiato il suo 62esimo compleanno. Ti voglio bene». A Gaia giungano le più sincere congratulazioni e i più vivi complimenti da parte della sua famiglia, da mamma Patrizia, papà Gianfranco, da parte dei parenti e degli amici.



**Le proposte più originali  
al miglior prezzo**

*Le strenne di*

**Nuova  
dolciaria**

Vini, bollicine, liquori, pacchi e cesti regalo di alta gastronomia.

**Via Fontana dell'Oste snc  
• COLLEFERRO •**



**Tel/fax 06 97 30 36 63  
Pers. 329 315 45 88  
347 48 29 164**